



## **Associazione Seconda Luna Onlus**

“Non essere capace di parlare non è lo stesso che non avere niente da dire” è sicuramente la frase più efficace per motivare un gruppo di genitori di bambini autistici a costituire, alcuni mesi fa, l’associazione “Seconda Luna” onlus, che ha sede in Ponte Nossa presso la Scuola Materna S. Maria.

Seconda Luna è il nome che abbiamo scelto perché i bambini autistici vengono anche chiamati “bambini della Luna”, per la loro distanza dagli altri e per il loro silenzio, per cui noi speriamo in una seconda possibilità nel nostro mondo

L'autismo colpisce, secondo recenti stime, 1 bambino su 1000, e 2 su 1000 ne presentano alcuni sintomi potendo venire inclusi nello "spettro autistico".

I genitori che spesso ricevono questa diagnosi, quando il figlio ha già compiuto i tre anni, ma a volte anche più tardi, si trovano spesso con un bambino ingestibile, che ha gravi problemi di comunicazione e d’interazione sociale. Il bimbo non capisce l'ambiente circostante e si richiude sempre più in un mondo fatto di stereotipie e di rituali esasperanti.

A volte il suo sguardo è sfuggente e il contatto fisico è rifiutato. Certi cambiamenti nelle routine o dell'ambiente lo portano a crisi d'ansia, ad atteggiamenti socialmente inaccettabili, che costringono la famiglia, con il passare del tempo, all’isolamento.

La nostra associazione cerca con il mutuo sostegno di affrontare nel miglior modo possibile questa disabilità. Cerchiamo di trovare le strade per interventi tempestivi, servizi efficienti e persone preparate per sviluppare nelle persone autistiche abilità e competenze per un inserimento adeguato nella società.

L’autismo si può sconfiggere anche con una corretta informazione. Trovare il modo di comunicare con loro con immagini, ambienti facilitati, comunicazioni alternative, può aprire nuove porte alla loro integrazione.

Il ruolo dei genitori, della scuola, come tutte le persone che quotidianamente vengono a contatto con la persona autistica è fondamentale per la corretta formazione del bambino autistico. Tutti devono collaborare ad unisono nel progetto educativo che perdura per molti anni.

Venire a contatto con persone autistiche è sicuramente un’esperienza affascinante, ogni piccolo successo, ogni contatto con il loro modo di essere è una grande vittoria.

Il nostro sogno è che tutte le persone autistiche possano vivere, seppur se adeguatamente seguite, nella nostra società e che in ogni quotidiana situazione della vita tutti sappiano come comunicare con loro e come eventualmente aiutarle.

Altre notizie sull’autismo e sulla nostra associazione sono reperibili sul sito:

[www.secondaluna.it](http://www.secondaluna.it)